

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4
“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ed in particolare il comma 1 dell'art. 11 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 7 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 il quale prevede che, *“ Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, ai comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, al fine di fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio, è assegnato un contributo di 2.500 migliaia di euro da ripartirsi per il quaranta per cento in base al numero di abitanti di ogni singolo comune e per il sessanta per cento in base all'estensione della superficie territoriale. Tali risorse sono destinate esclusivamente a interventi di riqualificazione del territorio e di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio degli enti beneficiari.”*

VISTO il D.A. n. 333 del 17 giugno 2026, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale, nell'esercizio delle competenze attribuite all'organo politico dall'art.2, co.1, lett. d) L.r. 10/2000 e s.m.i., è stato approvato il riparto, tra i comuni che hanno una superficie territoriale superiore a 250 kmq, che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, della somma di € 2.500.000,00, per il 40 per cento, in base alla popolazione di ciascun comune beneficiario e, per l'ulteriore 60 per cento, in base all'estensione della superficie territoriale di ciascun comune, come dettagliatamente specificato nella Tabella allegata al citato decreto di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, al fine dell'attuazione del comma 7 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, 1 ed in conformità al riparto approvato con il sopra richiamato D.A. n. 333 del 17 giugno 2026, di dovere assegnare ai Comuni beneficiari indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, quali quote dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026, gli importi riportati nella colonna “e” della Tabella medesima;

RITENUTO, altresì, di dovere impegnare e liquidare, con imputazione al corrente esercizio finanziario, in favore dei Comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto, e di cui costituisce parte integrante, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'anno 2026, le somme assegnate con il presente provvedimento, pari a complessivi 2.500.000,00 euro;

per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Art. 1 - In attuazione del comma 7 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 ed in conformità al Decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie locali n. 333 del 17 giugno 2026, ai Comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, sono assegnati gli importi riportati nella colonna "e" della Tabella medesima, quali quote dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026 destinate a fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del loro vasto territorio.

Art. 2 - Le somme assegnate con il presente decreto, pari a complessivi **2.500.000,00 euro**, sono impegnate e liquidate in favore dei comuni beneficiari indicati nella Tabella allegata al presente decreto, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2026.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, esigibile nel corrente esercizio finanziario dagli Enti beneficiari, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari.

Art. 5 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 23 Giugno 2026

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro



Documento firmato da:
EMANUELA
SANTOMAURO
23.06.2026 10:01:22
UTC

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo



MONICA TARDO
REGIONE
SICILIANA
23.06.2026
12:06:39
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina



SALVATORE TAORMINA
REGIONE SICILIANA
23.06.2026 14:43:12
GMT+02:00

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

ALLEGATO AL D.D.G. n. 352 del 23 Giugno 2026

Assegnazione delle risorse destinate, nell'ambito dei trasferimenti regionali per l'anno 2026 ai Comuni con una superficie territoriale superiore a 250 kmq che abbiano almeno una frazione e che non siano capoluogo di Città metropolitana o di libero Consorzio comunale, al fine di fare fronte alle difficoltà derivanti dalla gestione del territorio vasto, in attuazione del comma 7 dell'art. 11 della L.r. 5 gennaio 2026, n. 1 ed in conformità a quanto previsto dal D.A. n. 333 del 17 giugno 2026

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2025	Importi assegnati, impegnati e liquidati
a	b	c	d	e
CL	85007	Gela	70.451	€ 408.757,53
CT	87011	Caltagirone	35.475	€ 344.809,04
CT	87037	Ramacca	10.089	€ 211.035,17
PA	82049	Monreale	38.759	€ 440.428,05
RG	88006	Modica	53.483	€ 356.387,69
SR	89013	Noto	24.612	€ 404.619,45
TP	81012	Mazara del Vallo	50.011	€ 333.963,07
TOTALI			282.880	€ 2.500.000,00